



ProGottardo – Ferrovia d’europa

c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

COMUNICATO STAMPA 3/2023

NON PERDIAMO IL TRENO: *PROSPETTIVA FERROVIA 2050+*

La ProGottardo – Ferrovia d’Europa intensifica la propria attività in favore del completamento di Alptransit a sud delle Alpi, segnatamente con la circonvallazione di Bellinzona e il completamento a sud di Vezia-Lugano. Vanno potenziati gli sforzi affinché il Consiglio Federale modifichi la pianificazione per i prossimi trent’anni, integrando i collegamenti est-ovest e nord-sud alla rete europea e il completamento di Alptransit in Ticino. Solo così, lo sviluppo futuro della nostra regione verso una *Città Ticino / Città dei Laghi* potrà essere assicurato.

Per continuarne l’ammodernamento e far fronte alle sfide future, il Consiglio Federale ha messo in consultazione nel 2022 la “Prospettiva Ferrovia 2050”. Con questa visione ha abbandonato una concezione d’insieme dello sviluppo del sistema ferroviario a favore dell’accentuazione dell’offerta sulle tratte medie e corte in ambito locale e regionale, ritenuta più consona per raggiungere gli obiettivi di trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia e della mobilità lenta. Di conseguenza ha messo in secondo piano le lunghe distanze, rinunciando non solo ad un efficace raccordo con la rete europea ad alta velocità, ma ha rimandato a dopo il 2050 il completamento della tratta Alptransit del Gottardo in Ticino.

In linea con queste scelte, le FFS hanno comunicato lo scioglimento della AlpTransit San Gottardo SA, affermando che con le gallerie di base del Monte Ceneri e del San Gottardo sarebbe stata ultimata l’opera del secolo con successo. Quando mai? La Nuova ferrovia alpina (NLTA) “espressione di una volontà popolare più volte dichiarata e il fiore all’occhiello della politica dei trasporti svizzera ed europea” resta in realtà incompiuta, un lavoro finito a metà, con conseguenze nefaste per il traffico internazionale passeggeri e merci e, in particolare, per il Ticino e la Regione insubrica. Le prospettive di sviluppo economico e culturale e la soluzione degli ormai insopportabili problemi del traffico su strada e dell’inquinamento ambientale subiscono un duro colpo.

Il Ticino non può accettare queste scelte del Consiglio Federale che, con una visione miope per gli stessi interessi nazionali, azzoppa la rete ferroviaria nella sua apertura verso l’Europa e, in particolare, nega al Ticino

soluzioni vitali per lo sviluppo futuro e per la soluzione urgenti dei problemi del traffico e della protezione dell'ambiente.

Fortunatamente il mondo politico ha compreso la posta in palio: il Consiglio di Stato ticinese si è finalmente espresso per una realizzazione completa e le Camere federali hanno recentemente votato a schiacciante maggioranza la reintroduzione a pieno titolo nella prospettiva delle connessioni est-ovest e nord-sud, la cosiddetta *Croce federale della mobilità*, sostenuta da SwissRailvolution, nella "Prospettiva Ferrovia 2050".

ProGottardo – Ferrovia d'Europa lancia un appello, tra l'altro con il suo nuovo sito www.progottardo.ch, affinché vi sia un'intensificazione della pressione pubblica e le prossime decisioni politiche considerino con urgenza il finanziamento dei progetti di massima del completamento di Alptransit, in particolare con le circonvallazioni di Bellinzona e Lugano e la realizzazione della tratta di accesso a sud. Non perdiamo il treno, per una "Prospettiva Ferrovia 2050+".

Informazioni:

Gianni Ghisla, coordinatore PR, 079 247 49 55

Remigio Ratti, 079 333 21 11

8 maggio 2023